



Carovana della Pace Santa Messa 30 gennaio 2022



Per la Carovana della Pace di quest'anno, le nostre offerte saranno destinate alla Onlus "Bambino Gesù del Cairo" per il progetto "Oasi della Pietà", attraverso il quale verrà costruito un orfanotrofio per bambini e ragazzi. Aiuteremo, inoltre, anche il **centro di aggregazione giovanile di Via Venafro 26** della Caritas di Roma per il **laboratorio di stampa serigrafica artigianale**, che offre corsi periodici rivolti a adolescenti, italiani e stranieri del territorio e minori stranieri non accompagnati ospiti delle strutture Caritas.

Canto di ingresso



Prima lettura

Dal libro del profeta Geremia
Ger 1,4-5.17-19

Nei giorni del re Giosìa, mi fu rivolta questa parola del Signore:

«Prima di formarti nel grembo materno,
ti ho conosciuto,

prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato;
ti ho stabilito profeta delle nazioni».

Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi,
alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò;
non spaventarti di fronte a loro,
altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.

Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata,
una colonna di ferro
e un muro di bronzo
contro tutto il paese,
contro i re di Giuda e i suoi capi,
contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese.
Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno,
perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio.

Salmo responsoriale
Dal Sal 70 (71)

R. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.

Per la tua giustizia, liberami e
difendimi,

tendi a me il tuo orecchio e salvami.

R.

Sii tu la mia roccia,

una dimora sempre accessibile;

hai deciso di darmi salvezza:

davvero mia rupe e mia fortezza tu
sei!

Mio Dio, liberami dalle mani del
malvagio. **R.**

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia
giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo
materno,

dal seno di mia madre sei tu il mio
sostegno. **R.**

La mia bocca racconterà la tua
giustizia,

ogni giorno la tua salvezza.

Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai
istruito

e oggi ancora proclamo le tue
meraviglie. **R.**

Seconda lettura

Dalla prima lettera di san Paolo
apostolo ai Corinzi

1Cor 12,31 - 13,13

Fratelli, desiderate intensamente i
carismi più grandi. E allora, vi
mostro la via più sublime.

Se parlassi le lingue degli uomini e
degli angeli, ma non avessi la carità,
sarei come bronzo che rimbomba o
come cimbalo che strepita.

E se avessi il dono della profezia, se
conoscessi tutti i misteri e avessi
tutta la conoscenza, se possedessi
tanta fede da trasportare le
montagne, ma non avessi la carità,
non sarei nulla.

E se anche dessi in cibo tutti i miei
beni e consegnassi il mio corpo per
averne vanto, ma non avessi la
carità, a nulla mi servirebbe.

La carità è magnanima, benevola è la
carità; non è invidiosa, non si vanta,
non si gonfia d'orgoglio, non manca di
rispetto, non cerca il proprio
interesse, non si adira, non tiene
conto del male ricevuto, non gode
dell'ingiustizia ma si rallegra della
verità. Tutto scusa, tutto crede,
tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le
profezie scompariranno, il dono
delle lingue cesserà e la conoscenza
svanirà. Infatti, in modo imperfetto
noi conosciamo e in modo imperfetto
profetizziamo. Ma quando verrà ciò
che è perfetto, quello che è
imperfetto scomparirà. Quand'ero
bambino, parlavo da bambino,
pensavo da bambino, ragionavo da
bambino. Divenuto uomo, ho
eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza, la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

Alleluia



Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca
Lc 4,21-30

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a

nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore.

Canto di offertorio



Santo



Segno della Pace

Canto di Comunione



Canto finale



Scambiamoci un segno di Pace...in tempo di Covid

Sono ormai passati quasi due anni che non possiamo scambiarci il segno della Pace all'interno della Santa Messa. In questa celebrazione in preparazione alla Carovana, vogliamo dare un significato importante a questo gesto, anche se non possiamo darci la mano.

Proponiamo di dare ad ogni ragazzo un foglietto su cui è scritta una promessa. Nel momento dello scambio della Pace, ogni ragazzo dovrà dire a chi sta alla sua destra e alla sua sinistra, la promessa che ha trovato scritta un proprio foglietto. Potrà portarlo a casa, così da ricordare cosa ha promesso per "difendere" la Pace nel suo quotidiano.

Alcuni esempi:

- Prometto di chiedere scusa quando mi comporto male con gli amici
 - Prometto di fare Pace con persone con cui non ho più rapporti di amicizia
 - Prometto di perdonare chi mi ha fatto soffrire
 - Prometto di avere rispetto verso tutti
 - Prometto di costruire rapporti di pace con chi proviene da altri posti del mondo, sapendo che le diversità sono ricchezza
- e poi ognuno di voi educatori potrà arricchire l'elenco delle promesse!